



Provincia  
di Piacenza

Servizio Territorio e urbanistica, sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli enti locali

PROGETTO DI INDAGINE SULLA LOGISTICA NELLA REALTÀ PIACENTINA:  
RAPPORTI CON L'ECONOMIA, LA SOCIETÀ, L'AMBIENTE E IL TERRITORIO E INDICAZIONI DI POLICY  
PER GLI ENTI LOCALI - 2025

## ANALISI SWOT DEL CONTESTO

*Chiara Pelizzoni • Nomisma*





## Che cosa è emerso in sintesi?

- Piacenza è un hub logistico efficiente e attrattivo, ma deve evolvere da piattaforma di transito a sistema territoriale integrato, capace di trattenere più valore economico, ridurre gli impatti e migliorare la qualità del lavoro.

## La direzione attesa

- ❖ Da piattaforma di transito a sistema a valore
- ❖ Ridurre gli impatti ambientali e territoriali della logistica mantenendone la competitività.
- ❖ Governare e non subire - Rafforzare la capacità pubblica di governare lo sviluppo logistico, migliorando anche la qualità del lavoro.

## Punti di forza

- **Nodo logistico strategico nel Nord Italia:** posizione baricentrica e forte accessibilità (autostrade, prossimità ai mercati), che rendono Piacenza un hub naturale per la distribuzione.
- **Elevata attrattività per investimenti e grandi operatori:** presenza consolidata di player nazionali e internazionali e crescita del mercato immobiliare logistico.
- **Ruolo chiave nelle nuove geografie delle supply chain:** beneficia della regionalizzazione delle catene di approvvigionamento e della crescita dell'e-commerce.
- **Capacità di generare occupazione e attivazione economica:** impatti diretti, indiretti e indotti rilevanti su economia locale e domanda di lavoro.
- **Evoluzione verso logistica più avanzata:** crescente diffusione di automazione, digitalizzazione e standard ESG nei nuovi insediamenti.

## Punti di debolezza

- **Sistema fortemente orientato al transito più che alla creazione di filiere locali:** La logistica movimentata merci ma è poco integrata con il tessuto produttivo locale.
- **Valore economico solo in parte trattenuto sul territorio:** Presenza di grandi operatori con centri decisionali esterni e limitato radicamento locale.
- **Prevalenza di attività a basso valore aggiunto:** forte peso di funzioni operative (stoccaggio, movimentazione) rispetto a servizi avanzati.
- **Pressione elevata su territorio e infrastrutture:** consumo di suolo, traffico pesante, impatti su mobilità e qualità ambientale.
- **Qualità del lavoro disomogenea:** diffusione di contratti flessibili, condizioni operative impegnative e ricorso a appalti.
- **Governance ancora frammentata:** coordinamento non sempre efficace tra enti e capacità limitata di indirizzare lo sviluppo.

## Opportunità

- **Rafforzamento del ruolo di hub logistico nel contesto europeo:** crescita strutturale della logistica conto terzi e dell'e-commerce.
- **Evoluzione verso modelli a maggiore valore aggiunto:** Sviluppo di logistica avanzata (digitale, integrata, specializzata per filiere strategiche).
- **Miglioramento della sostenibilità ambientale:** intermodalità, energie rinnovabili, efficientamento energetico e innovazione tecnologica.
- **Maggiore selettività negli insediamenti:** possibilità di orientare lo sviluppo verso poli esistenti e operatori più qualificati
- **Rafforzamento della governance territoriale:** costruzione di una regia più coordinata e strumenti di monitoraggio degli impatti.
- **Qualificazione del lavoro e dei servizi collegati:** investimenti in competenze, welfare e servizi per lavoratori.

## Minacce

- **Elevata esposizione a shock esterni:** dipendenza da dinamiche geopolitiche, energetiche e dalla catene globali del valore.
- **Aumento dei costi operativi (energia, trasporti):** rischio di perdita di competitività per gli operatori.
- **Competizione tra territori logistici:** altri hub potrebbero attrarre investimenti con condizioni più favorevoli
- **Crescente pressione ambientale e sociale:** rischio di conflitti locali e opposizione a nuovi sviluppi
- **Automazione e trasformazione del lavoro:** possibile riduzione dell'occupazione meno qualificata
- **Rischio di sviluppo non governato:** espansione logistica non accompagnata da adeguata pianificazione e controllo pubblico.